TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2557_046**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Carissimo Signor Ippolito

Le ho già detto a voce, che io desiderava un frutto del suo utile ingegno, che non si perdesse in corbellerie giovanili ma che intendesse pure ad uno scopo sociale. Ora le confermo siffatto mio desiderio maturato ormai in disposizione, ed ardirei eziandio dettagliarne gli elementi che numerati a avesse quanto principali. Vorrei fondere in uno gli elementi d'istruzione e di educazione voglio dire un modello di scrivere e un tipo di vivere morale senza però volere in nulla inceppare il movimento dell'azione sua drammatica.

In rapporto al primo, pare ci starebbe bene descrizioni, in cui so quanto ella sia valente, una piccola catena epistolare di vario tema, ma sempre conforme al nostro intendimento; con aggiungervi quegli altri amminicoli che valgano a fornire esempi di scrivere fra diversi argomenti. So di quei libri raccolti, che formano un centone, non so che farne, e preferisco una tessa di una penna sola, qual'è la sua. —

Il fondo sia morale in cui si vedano sviluppando analoghe scene. Assiduità all'occupazione sorgente di gioia per tutti, ma sopratutto per le ragazze che trovano sempre a fondare una famiglia. Quindi l'amore ad una vita senza fasto dal mondo chiamasi è di moda — Tutta la cautela nel custodire il pudore, supremo ornamento di una fanciulla; in compagnia del quale le doti naturali acquistano di pregio, e senza cui, anche le più squisite, lo perdono. — L'amicizia virtuosa — La Religione, doverosa per tutti, ma virtù assai conforme al sesso femminile. La facoltà del sentimento ben diretta, non oltrespinta, cioè

Una prudente e nobile Sensibilità ecc. ec –
E tutte queste gemme morali, vestite d'una forma
ingenua e giochevole, invertivano ad amare la virtù
e non uccidono nei cuori virginei la gajezza, bene
questo esplesso di loro – Vorrei insomma trasfon-
dere la virtù nelle allieve col dolce veicolo della lettu-
ra del suo libro –
Se poi avvisasse tratteggiarvi qualche episodio
di una Casa di educazione una di nostro genio faccia
a comodo suo. E con questo rispetto non intendo sequar
le traccie ad uni scolari, come si costumava dai qual-
che maestro di data un po' anteriore a noi –
Se non mi sono spiegato abbastanza o fuori di
luogo lo perdoni al mio modo di vedere, o piuttosto
alla mia inesperienza –
Sotanto benedico mille e mille volte la cara
opportunità che l'amico Gabi mi ha fornito
di conoscere lei, adorna di pregi non comuni
d'ingegno e di bontà di cuore, che dovrebbe essere
il distintivo caratteristico di tutte le persone di
genio e di lettere –
La saluto, mai proprio di cuore, e lei mi
tenga per l'ultimo de' suoi amici, e sarà un
dolcissimo vanto

Bellagio il 16 ottobre 1857

Pel Suo Divoto
L. Aureggi

mss. 2557/46

Carissimo Signor Ippolito,

Le ho già detto a voce, che io desiderava un frutto del suo utile ingegno, che non si perdesse in corbellerie giovanili ma che intendesse sempre ad uno scopo sociale. Ora le confermo siffatto mio desiderio, maturato omai in impazienza; ed ardirei eziandio dettagliarne gli elementi che amerei di avesse quali principali. Vorrei fondere in uno gli elementi d'istruzione e di educazione: voglio dire un modello di scrivere e un tipo di vivere morale senza però volere in nulla inceppare il movimento dell'azione sua drammatica.

In rapporto al primo, pare ci starebbero bene descrizioni, in cui so quant'ella sia valente, una spiccata catena epistolare di vario tema, massime sia conforme al nostro intendimento, con aggiuntivi questi altri ammennicoli che valgano a fornire esempi di scrivere fra diversi argomenti. Io di quei libri raccoglitici, che formano un centone, non so che farne, e prescrivo una testa ad una penna sola, qual'è la sua. –

Il fondo sia morale in cui si vedano sviluppate analoghe scene Assiduità all'occupazione ... tutto per le